# Ös a Ös

Notiziario parrocchiale
di Osio Sopra

# ÖS a ÖS

**Notiziario parrocchiale di Osio Sopra**

*Numero* 58 - *Luglio/Agosto* 2012

*Registrazione del Tribunale di Bergamo n. 13 del 3 aprile 2006*
*Direttore Responsabile: Maria Luisa Giovanzana*
*Redazione: Casa parrocchiale*
*Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (Bg)*


## NOTIZIE UTILI

### ORARIO SS. MESSE

***Feriale* Ore 07.30 *e* 17.30 *in parrocchia***

***Festivo del sabato***
**Ore 17.00 (*al Villaggio*)**
**Ore 18.30 (*chiesa parrocchiale*)**

***Domenica***
**Ore 8.00 - 10.30 - 18.30 (*chiesa parrocchiale*)**

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

***Sospesa la presenza di don* Bernardino *in luglio, fino al* 4 *agosto***

### SACRAMENTO DEL BATTESIMO

| | |
|---|---|
| ***15 luglio*:** | ***ore* 16.00** |
| ***26 agosto*:** | ***ore* 11.30** |
| ***9 settembre*:** | ***ore* 11.30** |
| ***7 ottobre*:** | ***ore* 16.00** |
| ***11 novembre*:** | ***ore* 11.30** |
| ***9 dicembre*:** | ***ore* 16.00** |

### INDIRIZZI e TELEFONI

**Don Giovanni Rigamonti - parroco** **035.500.079**
**E-mail: osiosopra@diocesibg.it**

Don Vinicio Carminati - curato 035.500.106
Fax 035.501.676

Scuola dell'Infanzia e Nido 035.500.046
Fax 035.506.141
E-mail: scuolasanzeno@alice.it

Santuario (Carissimi Franco) 035.501.528

## Sommario


| | |
|---|---|
| La parola del parroco | 3 |
| "Madonna della Scopa" | 6 |
| Quindicina in onore della Madonna della Scopa | 8 |
| Celebrazione delle S. Confessioni | 10 |
| Documenti: | |
| - *VII Incontro Mondiale delle Famiglie a Milano* | 11 |
| Rubrica formativa | 14 |
| Sacramenti: | |
| - *Prima Riconciliazione* | 16 |
| - *Prima Comunione* | 17 |
| - *Confermazione* | 18 |
| Anniversari di matrimonio | 19 |
| Posta dalle missioni | 20 |
| Ringraziamenti | 22 |
| Dalla Scuola dell'Infanzia "San Zeno" | 23 |
| Dal nido "Il Cucciolo" | 34 |
| Anagrafe | 42 |
| Gran Tour della Croazia! | 44 |

# Estate - Vacanza - Spiritualità

***Desidero introdurre questo notiziario con alcune riflessioni che ci aiutino a cogliere il valore anche spirituale della vacanza/feria.***

***Utilizzo alcune parole di due grandi Papi: Benedetto XVI e il beato Giovanni Paolo II.***

***Ci possono aiutare a comprendere come un cristiano è chiamato a vivere e valorizzare il tempo del riposo.***

## Così si è espresso Benedetto XVI

"La pausa estiva è un dono di Dio davvero provvidenziale. Nel mondo in cui viviamo, diventa quasi una necessità potersi ritemprare nel corpo e nello spirito, specialmente per chi abita in città, dove le condizioni di vita, spesso frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione e al distensivo contatto con la natura. Le vacanze sono, inoltre, giorni nei quali ci si può dedicare più a lungo alla preghiera, alla lettura e alla meditazione sui significati profondi della vita, nel contesto sereno della propria famiglia e dei propri cari. Il tempo delle vacanze offre opportunità uniche di sosta davanti agli spettacoli suggestivi della natura, meraviglioso "*libro*" alla portata di tutti, grandi e piccini. A contatto con la natura, la persona ritrova la sua giusta dimensione, si riscopre creatura, piccola ma al tempo stesso unica, "*capace di Dio*" perché interiormente aperta all'Infinito. Sospinta dalla domanda di senso che le urge nel cuore, essa percepisce nel mondo circostante l'impronta della bontà, della bellezza e della provvidenza divina e quasi naturalmente si apre alla lode e alla preghiera. (…)

Davanti allo spettacolo di prati, di boschi, di vette protese verso il cielo, sale spontaneo nell'animo il desiderio di lodare Dio per le meraviglie delle sue opere, e la nostra ammirazione per queste bellezze naturali si trasforma facilmente in preghiera. Ogni buon cristiano sa che le vacanze sono tempo opportuno per distendere il fisico ed anche per nutrire lo spirito attraverso spazi più ampi di preghiera e di meditazione, per crescere nel rapporto personale con Cristo e conformarsi sempre più ai suoi insegnamenti. (…)

La bellezza della natura ci ricorda che siamo stati posti da Dio a "*coltivare e custodire*" questo "*giardino*" che è la Terra: e vedo come realmente voi coltivate e custodite questo bel giardino di Dio, un vero paradiso. Ecco, se gli uomini vivono in pace con Dio e tra di loro, la Terra assomiglia veramente a un "paradiso". Il peccato purtroppo rovina sempre di nuovo questo progetto divino, generando divisioni e facendo entrare nel mondo la morte. Avviene così che gli uomini cedono alle tentazioni del Maligno e si fanno guerra gli uni gli altri. La conseguenza è che, in questo stupendo "giardino" che è il mondo, si aprono anche spazi di "inferno". In mezzo a questa bellezza non dobbiamo dimenticare le situazioni nelle quali si trovano, a volte, dei nostri fratelli e delle nostre sorelle. (…)

# Così si esprimeva il beato Giovanni Paolo II

Nel cuore dell'estate, nei momenti di riposo fisico e di distensione interiore, viene offerta l'opportunità di prestare una maggiore attenzione anche alle esigenze dello spirito. In particolare, desidero oggi sottolineare l'importanza dell'ascolto della Parola di Dio. Questa, rivelandoci gli orizzonti dell'amore del Signore, non mancherà di arricchire il tempo delle vacanze con una particolare nota di spiritualità, che condurrà a vivere poi con animo rinnovato le consuete attività. La Sacra Scrittura è infatti "*sorgente pura e perenne di vita spirituale*" e "*regola suprema della fede*". Essa è come l'acqua che disseta ed il cibo che alimenta la vita dei credenti. (…) Sono lieto di ritrovarmi in mezzo a voi, cari valligiani e villeggianti. Auguro una stagione favorevole alle numerose famiglie che dal turismo ricavano sostentamento; e chi come me, sta trascorrendo un periodo di vacanza, possa godere di tante bellezze naturali - dell'aria, dei boschi, delle acque... - con grande rispetto per i tesori che il Creatore ci affida. Ogni volta che ho la possibilità di recarmi in montagna e

di contemplare questi paesaggi, ringrazio Dio per la maestosa bellezza del creato. Lo ringrazio per la sua stessa Bellezza, di cui il cosmo è come un riflesso, capace di affascinare gli uomini e attirarli alla grandezza del Creatore. La montagna, in particolare, non solo costituisce un magnifico scenario da contemplare, ma quasi una scuola di vita. In essa si impara a faticare per raggiungere una meta, ad aiutarsi a vicenda nei momenti di difficoltà, ad gustare insieme il silenzio, a riconoscere la propria piccolezza in un ambiente maestoso...Tutto questo invita a riflettere sul ruolo dell'uomo nel cosmo. Chiamato a coltivare e custodire il giardino del mondo, l'essere umano ha una specifica responsabilità sull'ambiente di vita, in rapporto non solo al presente, ma anche alle generazioni future. La grande sfida ecologica trova nella Bibbia una luminosa e forte fondazione spirituale ed etica, per una soluzione rispettosa del grande bene della vita, di ogni vita. Possa l'umanità del Duemila riconciliarsi con il creato e trovare le vie di uno sviluppo armonico e sostenibile. (…)

# Riflessione conclusiva

Con il ritorno dell'estate riaffiora l'esigenza per le Comunità Ecclesiali di non ridurre questa stagione ad un tempo vuoto, inutile, perso e tantomeno di fuga dalla quotidianità e ferialità della vita. E nemmeno fuga dalla *"vita di fede"*. Nel fare vacanza, che come afferma papa Benedetto XVI è una *"necessità"*, siamo chiamati a recuperare il **significato profondo del riposo**: *"tempo di contemplazione,dell'interiorità, della preghiera, delle esperienze liberanti dell'incontro con gli altri e con le manifestazioni del bello, nelle sue varie forme naturali e artistiche, del gioco e dell'attività sportiva"*.
Sono convinto che il tempo della vacanza può favorire un più corretto uso del tempo, può essere non uno spazio vuoto, ma di senso, può essere il luogo dovere ritrovare il gusto del parlarsi, dell'ascoltarsi, dell'approfondire, per dare spazio a tutte quelle attività gratuite (leggere, ascoltare musica,contemplare paesaggi

naturali e architettonici) che alimentano nel cuore dell'uomo il desiderio di un *"oltre"*, di qualcosa che trascenda e trasfiguri la materialità in cui siamo un po' tutti immersi, e ci introduca nel mistero.
Per questo come ci ha ricordato Benedetto XVI, *"il tempo libero è una cosa bella e necessaria"* soprattutto se poggia su *"un centro interiore"* che faccia evitare il rischio di farlo diventare *"tempo perso"*. Spiritualità è *"camminare secondo lo spirito"*, *"vivere secondo lo spirito"* tenendo fisso lo sguardo su Gesù Cristo fino a farlo vivere in noi: *"non vivo più io, ma Cristo che vive in me"*. Lui è il nostro *"centro interiore"*: anche quando ci divertiamo, facciamo sport, viaggiamo, cerchiamo quiete *"finché non si riposa in Lui"*.

**Buone vacanze**

# "Madonna della Scopa"

Nella premessa alla "***Guida al Santuario***" definivo il nostro Santuario la "**gemma preziosa**" del popolo osiense perché chiunque lo visita non può non cogliere una sintesi suggestiva e piena di interesse, una storia ricca di fede e di pietà popolare, di cultura, di tradizione e di arte che si è mantenuta lungo i secoli fino ai nostri giorni.

Lo ricordava anche il vescovo Francesco - e me lo ricorda ogni volta che mi incontra -: "*quella processione così ben ordinata, piena di preghiera che mi ha fatto percorrere l'intera storia della salvezza e... quella Messa sul sagrato con un numeroso concorso di popolo, attento e concentrato, nonostante la lunghezza della celebrazione e il caldo non attenuato dalla sera ormai sopraggiunta*".

Cuore del Santuario è la Vergine Santa, invocata con l'umile titolo di "**Madonna della Scopa**", ad esprimere due elementi importanti della vita cristiana: la **conversione** e il **servizio**.

Al di là delle date più o meno significative, come i 620 anni dell'individuazione dell'esatta collocazione della chiesetta campestre dedicata alla Vergine, o i 420 anni del primo intervento di ampliamento della chiesetta dedicata alla 'Madonna della Scopa', oppure ai 310 anni dell'edificazione del campanile e, infine, ai 110 anni dell'inizio dei lavori di ricostruzione del Santuario a cura dell'arch. V. Muzio, terminati con la consacrazione il 12 agosto 1905, la **nostra attenzione** quest'anno è puntata su un evento che vivremo lungo il prossimo anno pastorale 2012/13: **l'ordinazione diaconale** (il 31 ottobre 2012) **e presbiterale** (25 maggio 2013) del nostro **LUCA BERTULESSI**, grande devoto della "Madonna della Scopa".

Mi sembra più che naturale **prepararci spiritualmente** a questo evento riflettendo e pregando nei giorni della presenza dell'Effige della "Madonna della Scopa" nella chiesa parrocchiale, che tra l'altro celebra i 235 anni della sua consacrazione avvenuta il 15 giugno 1777 per mano dell'arcivescovo di Milano S.E. mons. Giuseppe Pozzobonelli, sul **rapporto fra Maria SS. e le vocazioni**, con particolare attenzione a quella sacerdotale e di speciale consacrazione.

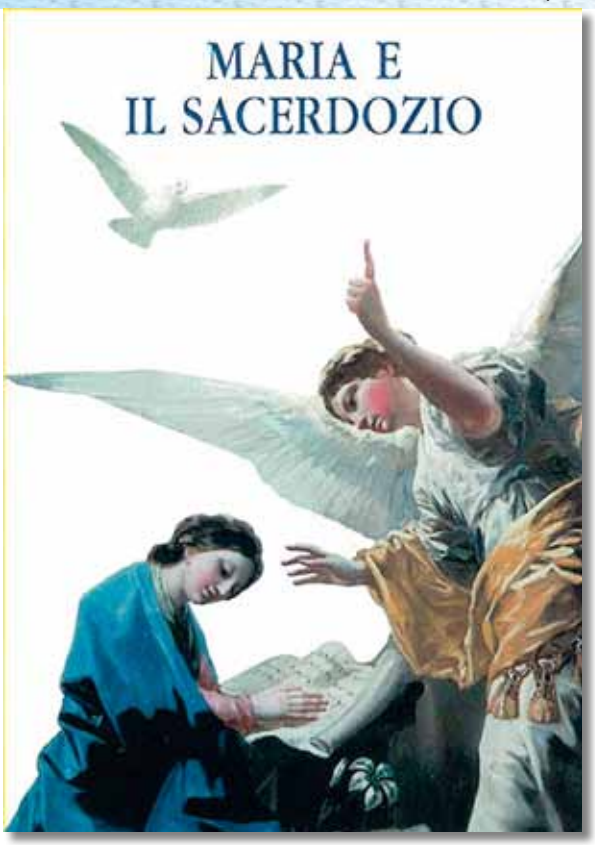
Permettetemi di offrirvi un'anticipazione sintetica delle nostre riflessioni che riguarderanno anche la vocazione matrimoniale, familiare ecc., relativa al **rapporto Maria-Sacerdozio**.

"È un rapporto profondamente radicato nel mistero dell'Incarnazione. Quando Dio decise di farsi uomo nel suo Figlio, aveva bisogno del «***sì***» libero di una sua creatura. Dio non agisce contro la nostra libertà. E succede una cosa veramente straordinaria: Dio si fa dipendente dalla libertà, dal «sì» di una sua creatura; aspetta questo «sì». San Bernardo di Chiaravalle, in una delle sue omelie, ha spiegato in modo drammatico questo momento decisivo della storia universale, dove il cielo, la terra e Dio stesso aspettano cosa dirà questa creatura.

Il «sì» di Maria è quindi la porta attraverso la quale Dio è potuto entrare nel mondo, farsi uomo. Così Maria è realmente e profondamente coinvolta nel mistero dell'Incarnazione, della

nostra salvezza. E l'Incarnazione, il farsi uomo del Figlio, era dall'inizio finalizzata al dono di sé; al donarsi con molto amore nella Croce, per farsi pane per la vita del mondo. Così sacrificio, sacerdozio e Incarnazione vanno insieme e Maria sta nel centro di questo mistero.

Andiamo alla Croce. Gesù, prima di morire, vede sotto la Croce la Madre; e vede il figlio diletto e questo figlio diletto certamente è una persona, un individuo molto importante, ma è di più: è un esempio, una prefigurazione di tutti i discepoli amati, di tutte le persone chiamate dal Signore per essere «*discepolo amato*» e, di conseguenza, in modo particolare anche dei sacerdoti. Gesù dice a Maria: «M*adre ecco tuo figlio*». È una specie di testamento: affida sua Madre alla cura del figlio, del discepolo. Ma dice anche al discepolo: «E*cco tua madre*». Il Vangelo ci dice che da questo momento san Giovanni, il figlio prediletto, prese la madre Maria «*nella propria casa*». Così è nella traduzione italiana; ma il testo greco è molto più profondo, molto più ricco. Potremmo tradurlo: prese Maria nell'intimo della sua vita, del suo essere, nella profondità del suo essere. Prendere con sé Maria, significa introdurla nel dinamismo dell'intera propria esistenza - non è una cosa esteriore - e in tutto ciò che costituisce l'orizzonte del proprio apostolato. Mi sembra si comprenda pertanto come il peculiare rapporto di maternità esistente tra




Maria e i sacerdoti costituisca la fonte primaria, il motivo fondamentale della predilezione che nutre per ciascuno di loro. Maria li predilige infatti per **due ragioni**: perché sono più simili a Gesù, amore supremo del suo cuore, e perché anch'essi, come Lei, sono impegnati nella missione di proclamare, testimoniare e dare Cristo al mondo. Per la propria identificazione e conformazione sacramentale a Gesù, Figlio di Dio e Figlio di Maria, ogni sacerdote può e deve sentirsi veramente figlio prediletto di questa altissima ed umilissima Madre.

Il **Concilio Vaticano II** invita i sacerdoti a guardare a Maria come al modello perfetto della propria esistenza, invocandola "M*adre del sommo ed eterno Sacerdote, Regina degli Apostoli, Ausilio dei presbiteri nel loro ministero*". E i presbiteri - prosegue il Concilio - "*devono quindi venerarla ed amarla con devozione e culto filiale*". Il **Santo Curato d'Ars** amava ripetere: «*Gesù Cristo, dopo averci dato tutto quello che ci poteva dare, vuole ancora farci eredi di quanto egli ha di più prezioso, vale a dire la sua Santa Madre*». Questo vale per ogni cristiano, per tutti, ma in modo speciale per i sacerdoti".

Raccogliamo tutti l'invito, in questi giorni santi, a pregare perché Maria renda tutti i sacerdoti, in tutti i problemi del mondo d'oggi, conformi all'immagine del suo Figlio Gesù, dispensatori del tesoro inestimabile del suo amore di Pastore buono.

# Quindicina in onore della Madonna della Scopa

## SABATO 4 AGOSTO
Ore 20.00: S. Messa sul sagrato del santuario e traslazione in processione del simulacro della Madonna della Scopa in parrocchia

## DOMENICA 5 AGOSTO
Dedicazione della Chiesa Parrocchiale di San Zenone
Ore 8.00-10.30-18.30: Ss. Messe festive in parrocchia
Ore 16.30: S. Rosario meditato - Celebrazione del vespro - Benedizione

## LUNEDI 6 AGOSTO
Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione
Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione
Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie della contrada "MADUNINA"

## MARTEDI 7 AGOSTO
Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione
Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione
Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie della contrada "POLER"

## MERCOLEDI 8 AGOSTO
Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione
Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione
Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie della contrada "CAVRA"

## GIOVEDI 9 AGOSTO
Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione
Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione
Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie della contrada "SPISSIER"

## VENERDI 10 AGOSTO
Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione
Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione
Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie della contrada "CASTEL"

## SABATO 11 AGOSTO
Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione
Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione
Ore 18.30: S. Messa festiva in parrocchia

## DOMENICA 12 AGOSTO
Ore 8.00-10.30-18.30: Ss. Messe festive in parrocchia
Ore 16.30: S. Rosario meditato - Celebrazione del vespro - Benedizione

## LUNEDI 13 AGOSTO

**Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione**
**Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione**
**Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie della contrada "CASINET"**

## MARTEDI 14 AGOSTO

**Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione**
**Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione.**
**Ore 18.30: S. Messa festiva in parrocchia**

## MERCOLEDI 15 AGOSTO

**Solennità dell'Assunta e Madonna della Scopa**
**Ore 8.00 e 10.30: S. Messa**
**Pomeriggio lasciato alla lode individuale o di gruppi spontanei**
**Ore 18.30: Celebrazione del Vespro - Processione lungo le vie:**
*Mazzini - Marconi - Fermi - L. Da Vinci - Manzù*
*Selva - Verga/Carducci:* **S. Messa**
**continuazione della processione per le vie:**
*Papa Giovanni XXIII - Pascoli - Montessori - Manzoni - Battisti*
*Locatelli - Sagrato della Chiesa:* **atto di affidamento - benedizione**

## GIOVEDI 16 AGOSTO

**Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione**
**Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione**
**Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie i cui figli hanno ricevuto un sacramento: Riconciliazione, Eucaristia, Confermazione**

## VENERDI 17 AGOSTO

**Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione**
**Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione**
**Ore 20.30: S. Messa animata dalle famiglie che hanno avuto un lutto dall'agosto 2011 all'agosto 2012**

## SABATO 18 AGOSTO

**Ore 7.15: Recita delle Lodi - S. Messa con riflessione**
**Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Vespro - Benedizione**
**Ore 18.30: S. Messa festiva in parrocchia**
**Ore 21.00: Concerto in onore della "Madonna della Scopa" a cura del Coro Polifonico "Jubilate" di Ponteranica**

## DOMENICA 19 AGOSTO

**Giornata dell'ammalato nel 61° anniversario dell'istituzione dell'UNITALSI OSIENSE**
**Ore 8.00: S. Messa**
**Ore 10.30: S. Messa dell'ammalato, seguita dalla benedizione Eucaristica**
**Ore 16.30: Esposizione dell'Eucaristia - S. Rosario meditato - Benedizione**
**Ore 20.00: Celebrazione del Vespro - Traslazione in processione del simulacro della Madonna della Scopa al santuario - Santa Messa davanti al santuario**

**DA SABATO 4 AGOSTO A SABATO 18 AGOSTO COMPRESO, È SOSPESA LA MESSA FESTIVA DELLE ORE 17.00 AL VILLAGGIO**

# Celebrazione delle S. Confessioni
## durante le festività della Madonna della Scopa

- **Sempre nelle vicinanze delle celebrazioni.**
- **Nei giorni di giovedì 9, venerdì 10: dalle 15.30 alle 18.00;**
  **sabato 11: dalle ore 09.30 alle 11.30 e dalle ore 15.30 alle 18.00.**

### S. CONFESSIONI PER ANZIANI E AMMALATI

**LUNEDI 6 agosto: ore 9.00-11.30**

**Vie: V. Veneto - Trieste - Maccarini - B.go Antica Fornace - Mazzini - Manzoni Marconi - Vicolo Chiuso - Montessori - Carducci - Papa Giovanni XXIII**

---

**MARTEDI 7 agosto: ore 9.00-11.30**

**Vie: XXV aprile - Corso Italia - Selva - Capra Ligabue - Volta - Edison - Fermi**

---

**MERCOLEDI 8 agosto: ore 9.00-11.30**

**Vie: Monte Bianco - Monte Rosa - Monviso - Da Vinci - Buonarroti Tiziano - Bonacio - L.go Cimabue**

*Se ci fossero degli ammalati o degli anziani che desiderano ricevere l'Eucaristia e non sono conosciuti dai sacerdoti segnalateli avvertendo di persona o telefonando. Grazie.*

# INIZIATIVA IN ORATORIO

**Pesca di beneficenza** aperta tutte le sere.

Onoranze Funebri

Ricciardi & Corna

**Osio Sotto piazza Agliardi 1A tel. 035 48 23 679**
**Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035 508 911**

Agenzie:
Bergamo - Presezzo - Locate - Bonate Sotto

## VII Incontro Mondiale delle Famiglie a Milano

# "Famiglia: la forza che cambia il mondo"

Adesso c'è anche il "Modello Milano". E sì, d'ora in poi, parlando di famiglia non si potrà più fare a meno di quanto detto, visto, fatto, ascoltato durante i giorni dell'Incontro mondiale a Milano. Un'esigenza che non riguarda soltanto la pastorale e la teologia, ma anche la sociologia e la pedagogia familiare, le politiche e le iniziative a favore di genitori e figli. Perché Milano 2012, rispolverando la cifra migliore di una comunità che sa unire – come ha detto Papa Benedetto – fede, radici e laicità positiva, ha offerto una serie di spunti e di indicazioni così densa e così impegnativa da rendere impossibile la solita operazione di cernita ideologica. Quella che si riassume nell'abitudine deprecabile di mettere in luce un'idea o un progetto solo perché è funzionale a un certo disegno culturale, oscurando però allo stesso tempo tutto il resto. No, per quanto riguarda il "Modello Milano" non sarà possibile dividere, sezionare o spacchettare. L'insieme di quanto emerso dai tre giorni del Congresso teologico pastorale e, soprattutto, le indicazioni fornite dal Papa costituiscono un corpo organico vincolante, in grado non solo di incoraggiare e promuovere, ma soprattutto di riorientare l'impegno di chi intende lavorare **con e per** la famiglia. Nessuna rivoluzione dottrinale, ma una serie di priorità

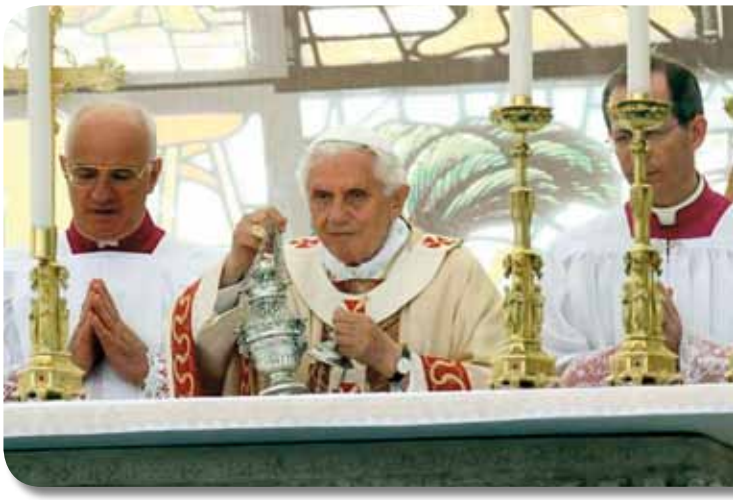
e di buone pratiche così vive ed incalzanti da sgomberare il campo da equivoci o letture fantasiose. La sintesi del "***modello* Milano**" potrebbe essere questa: **la famiglia fondata sul matrimonio tra uomo e donna, aperta alla vita e all'educazione dei figli, disponibile a dare testimonianza della speranza che la anima nella Chiesa e nella società plurale, è innanzitutto una scuola di buone relazioni.** Dove buono va letto non come "buonismo", ma come sintesi di amore e di verità, di accoglienza e di solidarietà, di gratuità e di senso di sacrificio, di disponibilità e di passione per l'uomo.

Con queste premesse, le buone relazioni costruiscono identità positive e preparano il terreno favorevole per l'affermazione di quel bene comune che si concretizza poi in ogni ambito di vita, dal lavoro alla festa. In una rete di buone relazioni, come dovrebbero essere innanzitutto quelle che caratterizzano le comunità cristiane, tutti hanno la possibilità di crescere e di dare il meglio. E tutti i membri della famiglia - genitori, figli, nonni - trovano la possibilità di esprimere se stessi, in un quadro di armonia dove **cuore e ragione** non si sovrappongono, ma si intrecciano, si sostengono, si motivano reciprocamente. **Tutti responsabili di tutti**, si potrebbe dire, **pur nella diversità degli impegni e dei ruoli.**

**Visione idealizzata? No**, non c'è nessuna logica da "mulino bianco" dietro l'ampio e sorprendente disegno tracciato nei giorni dell'incontro mondiale di Milano. Anzi, **nessuno ha messo da parte complessità, diversità e problematicità.** Innanzi tutto quella delle famiglie ferite dalle incomprensioni e dall'egoismo. Può capitare - e purtroppo capita molto spesso - che le

relazioni personali finiscano per essere triturate dal meccanismo perverso dell'utilitarismo e dell'individualismo.
Ma queste persone in particolare i divorziati risposati, sono pienamente nella Chiesa. A questo proposito Benedetto XVI ha detto parole non equivocabili. "Sappiate che il Papa e la Chiesa vi sostengono nella vostra fatica. Vi incoraggio a rimanere uniti alle vostre comunità, mentre auspico che le diocesi realizzino adeguate iniziative di accoglienza e di vicinanza". Indicazioni chiare e impegnative che dovrebbero servire a convincere una volta per tutte chi, anche nelle nostre comunità, continua ad avere atteggiamenti di esclusione e discriminazione. Invece, come emerso dal congresso, l'accoglienza deve preparare la strada alla valorizzazione e alla partecipazione attiva di separati e divorziati, così da offrire concretezza a un obiettivo che troppo spesso rimane confinato nel campo dei propositi lodevoli. Perché, se la logica è quella di alimentare buone relazioni a partire dalla famiglia, non è pensabile stabilire aree privilegiate di intervento e, al contrario, zone franche dove non sarebbe opportuno avviarsi. No, all'interno del "**modello Milano**", secondo quanto emerso dalle oltre cento relazioni e tavole rotonde, tutto sembra trovare una collocazione ragionevole. Come l'impegno per la valorizzazione delle persone anziane e per l'inserimento dei diversamente abili. Oppure per allungare lo sguardo verso quella mondialità così ricca di sfumature e di colori che per una settimana ha innescato vitalità e vivacità nelle giornate milanesi.
Qualcuno ha fatto notare come i modelli familiari proposti durante il congresso, segnati da una forte caratterizzazione occidentale, fossero per larga parte estranei al sentire di famiglie provenienti da America latina, Africa o Asia.
Sottolineatura in parte condivisibile e che andrà ripresa e approfondita senza inutili steccati geopolitici, anche se nella logica della globalizzazione e nel rispetto delle specificità locali, le buone relazioni possono diventare un mandato senza confini, capace di estendere ovunque le risorse delle famiglia che, come tali, non hanno né colore né etichette. Costruite sull'amore e sulla verità, come ha detto il Papa, «*sono la forza che cambia il mondo*».

*Luciano Moia*



# I VALORI: vitamine dell'educazione

## "LO STUPORE"

### *Il valore giovane, significativo per il tempo delle vacanze*

Lo scrittore **Vittorio Rossi** era solito dire: "*Forse adesso si nasce vecchi*". Perché? "*Perché fin da bambini si sta smarrendo la capacità di fare* 'OH!' *con la bocca e il cuore che cerca di scappare via come un uccello in gabbia*". Stiamo perdendo la capacità di 'stupirci'! Il grande scienziato **Einstein** era convinto che "*l'uomo che non è più capace di provare meraviglia e di essere invaso dallo stupore, è come se fosse morto*". **Goethe** un giorno confidò: "*Esisto per stupirmi*".

Magnifico programma da rilanciare con urgenza. Mi fanno paura quei ragazzi che conoscono tutto del computer, ma non sanno nulla della poesia. Ragazzi disincantati, aridi, senza vibrazioni interiori, che non sanno attingere alla miniera dello stupore. Sì, perché lo stupore è una vera e propria miniera. Scaviamo con un po' di calma e troveremo che:

- Lo stupore *ingentilisce*: le stelle per chi viaggia sono una guida, per gli studenti sono un problema, per i poeti sono gocce d'oro.
- *Blocca il tempo*: chi ancora si emoziona alla vista della prima nevicata che profuma di Natale non ha ancora certamente iniziato a morire!
- È *l'ingresso del sapere*: **Pasteur** diceva: "*Meravigliarsi di tutto è il primo passo verso la scoperta*", e **san Gregorio di Nissa** sosteneva: "*Solo lo stupore conosce*"; e prima ancora **Socrate** sentenziava: "*La saggezza comincia dallo stupore*".
- È *una forma di innamoramento*: chi si stupisce dei fiori non li calpesta, né li coglie per sé, ma li lascia vivere.
- Ci *vaccina contro* una mentalità predatoria e aggressiva che ci fa dimenticare che non abbiamo il ricambio della nostra unica Terra.
- **Oltrepassa il cancello della preghiera**: ad un certo momento, infatti, si inginocchia per lodare Chi ha disseminato le sue impronte ovunque. **In Oriente** circola questa piccola favola: "*Una volta il passero disse al mandorlo*: 'Parlami di Dio!'. E *il mandorlo fiorì*".

Per tirare le somme dico che **lo stupore è un Valore di fondo della nostra umanizzazione.** Educare ad esso non può essere l'ultimo dei nostri pensieri.

## Quattro grandi mosse

1. **Una prima mossa** che educa il figlio allo stupore è "***rompere le scatole***": TV, ascensore, automobile, cellulare ecc., camminare a piedi per ammirare e contemplare. 3 bambini su 100 sanno per esperienza cosa è una lucciola, 25 su 100 hanno visto le farfalle volare, pochissimi hanno visto un riccio.
2. **Una seconda mossa:** "***rifarci gli occhi***" per accorgerci del menu che il creato ci offre: ad es. il filo prodotto da un ragno è 1400 volte più sottile di un capello umano; in una manciata di neve fresca vi è circa mezzo milione di cristalli l'uno diverso dall'altro ecc.
3. **Una terza mossa:** liberarci del '***complesso del geometra***': sostituire il quanto costa, quanto rende con "*Che bello!*". Le meraviglie non mancano, manca la meraviglia!
4. **Quarta mossa: "*alleanza con il silenzio*"**. Abbiamo moltiplicato il rumore e ci meravigliamo della scomparsa dello stupore!

## Una preghiera per non smarrire lo stupore

Fa', o Signore, che non perda mai il senso del sorprendente.
Concedici il dono dello stupore!
Ovunque hai scritto lettere: fa' che sappiamo leggere la Tua firma dolce nell'erba pettinata dell'aiuola, forte nell'acqua del mare agitato.
Hai lasciato le Tue impronte digitali: fa' che sappiamo vederle nei puntini delle coccinelle, nel pigolio delle stelle.
Tutto è tempio; tutto è altare!
Rendici, Signore, disponibili alle sorprese. Sentiremo che c'è un filo conduttore in tutte le cose… e salirà il voltaggio dell'anima. Amen.
Termino con questa curiosità dal titolo "L'Incantato".
Sappiamo che Napoli è famosa per tante cose. Lo è anche per le statuine del presepio. Tra queste una è molto curiosa: la chiamano il 'Pastore meravigliato' o 'incantato'.
Rappresenta un fanciullo con le mani vuote, le braccia aperte e il viso che esprime meraviglia.
Un giorno tutte le statuine del presepio se la presero con l'Incantato perché non portava nessun dono al Bambinello. Gli dicevano: "*Ma non ti vergogni? Vieni a trovare Gesù e non gli porti niente*".
L'Incantato non rispondeva: era totalmente assorto nel godersi il Bambino.
I rimproveri si fecero più forti. Allora la Madonna dovette intervenire: "*Per favore, smettetela! Mi state svegliando il Bambino! E poi, non è vero che 'Incantato' non porta nulla: porta tanto! Porta la sua meraviglia, il suo stupore! L'amore di Dio fatto uomo, lo incanta! Questo per me è stupendo!*".
Tutte le statuine chiusero la bocca, mortificate. La Madonna poté concludere sussurrando: "*Care statuine dovete sapere che il segno di punteggiatura più giusto per il Natale è il punto esclamativo. Sì, perché Gesù è un incanto che incanta: è un Bambino divino*".

# Ammessi al Sacramento della Prima Riconciliazione

## nella chiesa di San Zenone vescovo

Albini Gaia
Alborghetti Marco
Alborghetti Matteo
Amadeo Dennis
Baccalà Linda
Bejko Thomas,
Brambilla Giovanni
Capuzziello Ruben
Cavalli Federica
Cattaneo Elisa
Colleoni Gaia
Colleoni Luca
Colleoni Riccardo
Cologni Giorgio
Corna Sara
Fulminanti Mirko
Grasso Andrea
Grossi Davide
Lercara Davide
Locatelli Ilaria
Magnani Lara
Manenti Matteo
Mapelli Sabrina
Martinelli Alessia
Martinelli Sara
Monaci Lucrezia
Monno Stefano
Pedretti Giada
Pisoni Giada
Porcaro Joshua
Regazzo Nicole
Rovaris Noemi
Salvi David
Sigoli Giulia Colette
Sturniolo Giuseppe
Ubbiali Jasmine
Verzeroli Claudio
Verzeroli Luca
Zucchinali Valentino

"Ogni volta che vi sentite tralci staccati dalla vite,
con il rischio di seccare e di non portare frutto,
alzate i vostri occhi,
il Padre è lì,
vi corre incontro,
il suo abbraccio vi riaggancia.

*... Con affetto*
*Don Vinicio, don Gianni e le vostre catechiste Antonia e Milena*

# Ammessi al Sacramento della
# S. Messa di Prima Comunione
## nella chiesa di San Zenone vescovo

Abati Mattia
Baggi Sofia Andrea
Barachetti Martina
Barcella Gabriele
Bertoli Manuel
Bonacina Andrea
Casu Daniel
Cominelli Luca
Crotti Simon
Dotti Sofia
Ferrari Luca
Ferri Luca
Giavazzi Iris
Ghidini Giorgio
Giugno Andrea
Grandinetti Giada
Lain Debora
Maffiuletti Carlotta
Manzoni Viola
Paris Elisa
Pavan Valentina
Perego Francesco
Pinotti Flavio
Pinotti Gloria
Plebani Sabrina
Roberti Simone
Roncelli Beatrice
Rovaris Chiara
Rovaris Giulia
Scarpellini Lorenzo
Seminati Noemi
Senatore Paola
Trapattoni Sofia
Valenti Veronica
Vardhami Klevisa
Verzeroli Andrea
Viscardi Aurora
Zanotti Ilaria
Zucchinali Simon

Ammesso
il 29 aprile 2012:
Vitali Marco

Gesù è il vostro più grande Amico!
Non dimenticatelo mai!
Vuole essere il vostro compagno di strada mentre crescete!
Ricevetelo spesso, tutte le domeniche.

*... Con affetto*
*don Vinicio, don Gianni*
*le catechiste e il catechista Barbara, Milena, Lola, Davide*

# Hanno celebrato il sacramento della Confermazione del loro Battesimo

## per le mani di mons. Achille Sana, delegato vescovile

Arnoldi Elisabeth
Artini Massimo
Arzuffi Dario
Bacis Luca
Battaglia Andrea
Beretta Francesca
Bertoli Alessia
Bonacina Sasha
Bozzelli Rebecca
Brugali Giorgio
Brugali Marco
Colamartino Daniel
Colleoni Altea
Colleoni Marco
Cologni Rita
Cruciani Laura
Ferrari Giulia
Giambellini Lisa
Giassi Kevin
Giassi Ylenia
Guidati Ilenia
Lain Cristian
Maffeis Marta
Maffioletti Mattia
Maglio Andrea
Marchese Alessia
Menin Giorgia
Monzani Lucia
Morelli Marta
Paris Giosuè
Paris Lorenzo
Perego Sara
Petriccioli Sara
Pezzotta Jenny
Piazzalunga Mattia
Pinotti Nicole
Quistini Manuel Samuele
Riva Francesco
Rovaris Stefano
Sansone Alessandro
Seminati Alice
Seminati Giada
Serra Jessica
Verzeroli Anna
Verzeroli Laura
Zanchi Andrea
Zanchi Anna
Zanotti Daniela
Zatti Michael
Zucchinali Yuri

Da questo giorno in poi possiate sempre andare
*lieti e orgogliosi di far capire a chi vi sta vicino che avete un tesoro,*
che possedete una forza che nessuno mai vi toglierà.
*Gesù con il suo Spirito cammina con voi*
*Perché, scoprendolo ogni giorno, ciascuno possa dire:*
*"Anch'io, Gesù, appartengo a te.* La mia vita è tutta per te…
*Corriamo insieme?"*

***Don Vinicio, don Gianni con tanta amicizia e affetto***

# Anniversari di matrimonio

**Gipponi Marco** e **Plati Liliana** (50°)
**Franchini Alfio** e **Brugali Serafina** (45°)
**Tremani Attilio** e **Ferrari Luisa** (45°)
**Carsana Ciro** e **Tironi Ornella** (40°)
**Amadeo Luciano** e **Vangeli Daniela** (40°)
**Bertulessi Alessandro** e **Angeloni Gabriella** (35°)
**Modesti Mario** e **Brignoli Maria** (30°)
**Maffioletti Virginio** e **Perico Emilia** (30°)
**Roncelli Maurizio** e **Cologni Narcisa/Tiziana** (30°)
**Ferri Massimo** e **Beduschi Monica** (25°)
**Colombo Fabio** e **Caccia Rosalba** (25°)
**Ferrari Fabio** e **Tantaro Carmen** (20°)
**Morelli Paolo** e **Tremani Francesca** (20°)

Auguri vivissimi!

***Chi intende aiutare la parrocchia nei suoi lavori e nella sua carità, può utilizzare anche la seguente forma:***

- Credito Bergamasco, filiale di Osio Sopra (parrocchia) IBAN: IT70 V 03336 53850 000000001589
- Banca Pop. Bergamo, filiale di Osio Sopra (parrocchia) IBAN: IT77 N 05428 53850 000000000543
- Credito Bergamasco, filiale di Osio Sopra (scuola materna) IBAN: IT07 Q 03336 53850 000000002266
- Banca Pop. Bergamo, filiale di Osio Sopra: 50792 (auditorium) IBAN: IT61 F 05428 53850 000000050792
- Cassa Rurale - B.Cred.Coop. di Treviglio, fil. di Osio (parr.) IBAN: IT07 J088 9953 8500 0000 0520 002

# Dal Brasile ci scrive Padre Francesco

Carissimi amici,

spero di trovarvi nella speranza del Signore nonostante le continue notizie delle difficoltà che l'Italia e l'Europa sta attraversando da un lungo periodo.

Già sei mesi sono passati dall'ultima mia lettera e molte sono le esperienze vissute.

Anzitutto questi mesi sono stati caratterizzati dalla preparazione all'Ordinazione Sacerdotale del nostro diacono Mauri, brasiliano, che è avvenuta il 24 di giugno nella sua terra natale, Para de Minas.

La celebrazione ha avuto inizio alle 16:00 con la presenza de vescovo emerito di Divinopolis, José Belvino di origine italiana, che molti anni or sono era parroco di quella terra e che ha battezzato e cresimato Mauri.

La celebrazione è stata ben partecipata in un clima di grande allegria. Il vescovo ha ricordato come il sacerdote è per il servizio del popolo di Dio e continuamente deve vincere la tentazione di trarre vantaggi da questo servizio ancorandosi al Signore nella preghiera. Il coinvolgimento della comunità parrocchiale, nella preghiera e nell'attenzione ad aiutare in ciò che era necessario per fare una bella festa è stato uno stimolo per tutti a rafforzare i vincoli di amicizia e a camminare insieme.

Non è mancata la festa e la musica dopo la celebrazione con una cena alla brasiliana (riso fagioli, pasta, carne di porco, stile self service, per 1000 persone).

Un'altro fatto importante, per noi Missionari Monfortani, è stata la presenza del nostro superiore Generale, p. Santino Brembilla, in occasione dell'Ordinazione Sacerdotale. Approfittando della presenza dei padri venuti per l'Ordinazione ci siamo riuniti per due giorni in Joao Monlevade, per ripercorrere il cammino fatto dai Monfortani in questi 45 anni di presenza in Brasile e per guardare al futuro. Il gruppo è ancora piccolo, 12 padri, in 4 luoghi differenti. Non possiamo pensare a grandi progetti ma possiamo riqualificare la nostra pre-

senza al servizio della gente valorizzando di più il carisma dell'Istituto. Nella mia comunità, i seminaristi Vitor e Douglas, perseverano nel cammino di discernimento vocazionale e stanno frequentando il secondo anno di filosofia.

Abbiamo anche un gruppo di dieci giovani in accompagnamento vocazionale e speriamo che qualcuno il prossimo anno possa entrare in seminario. In questi mesi in parrocchia sono rimasto solo per un buon tempo perché p. Luis all'inizio dell'anno ha passato un periodo in Perù e dopo Pasqua ha preso un periodo di ferie per visitare la sua famiglia in Portogallo.

In parrocchia notiamo una partecipazione più attiva della nostra gente, nonostante abbiamo un po' di difficoltà a incontrare nuovi leaders. Continuiamo comunque a investire nella formazione della lideranza.

Ci stiamo anche preparando a celebrare la "Quarta assemblea del popolo di Dio", con incontri a vari livelli: parrocchiali, di vicaria, regionali, diocesani, per costruire insieme il nuovo progetto di evangelizzazione che sarà pubblicato l'8 dicembre Solennità dell'Immacolata. Questo piano pastorale guiderà la diocesi di Belo Horizonte per i prossimi 4 anni.

Dopo varie revisioni dei progetti di costruzione del centro pastorale e tanta burocrazia abbiamo la speranza di poter riiniziare i lavori che sono fermi alle fondamenta (da quasi due anni). Già abbiamo l'approvazione del progetto da parte della curia diocesana, speriamo che sia approvato anche nella prefettura di Contagem.

Il desiderio è costruire almeno un piano prima dell'inizio delle piogge, per poter iniziare già a usare la struttura a partire dal prossimo anno. La mancanza di spazi è una grande difficoltà per le attività della parrocchia.

Il prossimo ottobre, a livello regionale, è tempo di elezioni e già la propaganda politica si fa pressante. Tanti candidati, tante promesse, tanti tentativi di tirare la Chiesa, il parroco, i fedeli, da una parte o dall'altra; promesse di ceste basiche, di visite mediche, di spazi per lo sport... tutto per guadagnare qualche voto!!!

Ho saputo in questi giorni che solo nel nostro bairo Parque Sao Joao ci sono 20 candidati più quelli che vengono da fuori per cercare voti!!! Non mi meraviglia, visto che lo stipendio di un candidato alle cariche più basse è 3 volte superiore al salario minimo, che attualmente e di 622,00 reais, equivalente a 260 euro.

Preghiamo perché non siano solo interessi economici a motivare i nostri candidati!

Ho speranza, in questa seconda parte dell'anno, di tornare a Osio per un periodo di ferie.

Nell'attesa di incontrarci stiamo uniti nella preghiera perché possiamo costruire la nostra società non sui valori economici ma su quelli evangelici, unici capaci di costruire un'umanità migliore.

*P. Francesco Ferrari,*
*Missionario Monfortano*

# Una pagina per il "GRAZIE"

**Un primo, vivo ringraziamento** alla sensibilità delle famiglie (dei *riconciliati*: **36 su 39**; dei *comunicati*: **37 su 38**; *cresimati*: **28 su 49**) che, in occasione dei sacramenti dei loro figli, hanno contribuito al progetto di 'solidarietà' che avevo illustrato.

**Un secondo "grazie"** desidero rivolgere a tutti coloro che in forme diverse di generosità

- ✓ spettacolo del "Circo Bosis" offerto dalla Fondazione "Emilia Bosis" di Bergamo;
- ✓ impresa Riva;
- ✓ volontari/e a diverso titolo;
- ✓ polizia locale;
- ✓ osiensi e non con la loro presenza e i loro anonimi contributi;

hanno permesso alla Parrocchia di essere attenta e di accogliere i più deboli tra i deboli ai due Cre. Grazie!

**Un terzo "grazie"** voglio rivolgere ai numerosi volontari - giovani e adolescenti - che hanno prestato la loro opera sia alla Scuola dell'Infanzia, sia in Oratorio nei diversi settori. In una società segnata da un profondo individualismo che spesso degenera in egoismo, è bello segnalare l'esempio di persone che sono ancora capaci di "gratuità", di sacrificare il "loro tempo" per il bene e la felicità di altre persone. Grazie!

# Dalla Scuola dell'Infanzia "San Zeno"

## La scuola siamo noi...

Quando un anno scolastico volge al termine ci si guarda indietro e si tirano le somme di ciò che è stato fatto, di quanto abbiamo dato e quanto abbiamo ricevuto.

**Lavorare con i bambini è gratificante**, infondono un'energia che si rinnova ogni giorno, ti spingono a tirar fuori le tue risorse e dare il meglio di te, alla fine anche tu dai ciò che chiedi loro: **impegno, entusiasmo e motivazione**.

Lo sfondo integratore di quest'anno è stato il "**gioco**" e ogni insegnate di sezione ha deciso come declinare tale argomento per far raggiungere ai bambini le finalità della scuola d'infanzia, ovvero: **autonomia, identità, competenza e cittadinanza**.

Lungo il corso dei mesi sono state affrontate varie tematiche inerenti al gioco: i giochi del passato, del futuro, i giochi musicali, di travestimenti, giochi di squadra e giochi in famiglia, con uscite sul territorio e condivisione di regole comuni.

Varie gite sono state organizzate: **per i grandi** c'è stata una giornata a Rai Yo-Yo diventando registi e coreografi e i tre giorni al mare a Jesolo, mentre **per tutti** c'è stata un'uscita allo zoo safari di Varallo Pombia: che emozione vedere in libertà leoni, ippopotami, gazzelle, giraffe! La giornata si è conclusa poi all'interno del parco divertimenti con giri su giostre e attrazioni...divertimento mozzafiato!

Infine, la tanto attesa gita in piscina che con il caldo di giugno diventa un tocca sana per tutti!

In altre occasioni, ogni singola sezione ha previsto uscite sul territorio di Osio Sopra: chi si è recato al campo dell'oratorio per sfidarsi in tornei, chi è andato alle serre per vedere la magia della natura e della primavera, chi è andato nel Paese dei Balocchi per vivere un'intera giornata all'insegna del gioco!

In quest'anno scolastico ho avuto la fortuna di collaborare con maestre che attuano ogni giorno una didattica creativa, in cui non si insegna solo a sapere, ma soprattutto a saper fare, attraverso esperienze concrete e formative; ***il gioco è parte fondamentale della vita dei bambini***: attraverso il gioco **imparano a gestire le proprie emozioni**, a stare con gli altri seguendo le regole di buona convivenza, capiscono che possono lasciare un segno nel mondo, imparano giocando a diventare grandi.

Tutto ciò senza dimenticare **l'alleanza che bisogna instaurare con le famiglie**: la scuola non sarebbe pienamente formativa senza il rapporto con le famiglie: esse rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, sono sempre portatrici di risorse che la scuola è chiamata a valorizzare, sostenere e condividere affinché si possa creare una rete di scambi.

Spesso metà dei problemi e delle incomprensioni che si svolgono sull'asse insegnante-famiglia si dipanerebbero se da entrambe le parti si attuassero relazioni più positive...a volte salutare con un sorriso predispone a un dialogo e a una condivisione più proficui verso un bene comune: i nostri bambini!

**I nostri bambini**, così definiamo i piccoli uomini che ogni giorno ci vengono affidati: li accogliamo facendoli sentire parte integrante di una realtà che è pronta a cogliere i lori bisogni e dare risposte ai 'grandi perché' della loro età; **la sfida di noi insegnanti è offrire loro gli strumenti necessari per riuscire ad affrontare non solo le tematiche scolastiche, ma ciò che accade in tutti i contesti di vita**... ci sentiamo fieri delle loro piccole grandi conquiste!

Nessun bambino in questo mondo merita discriminazioni, divieti e sofferenza.

Ogni singolo bambino merita gioia, amore, spensieratezza, rispetto, libertà e una vita di colori. I bambini rispecchiano innocenza, sogni e speranza e molti adulti purtroppo non lo

capiscono; molte volte gli adulti dovrebbero ricordarsi di essere stati bambini anche loro, in modo da considerare maggiormente le loro necessità e anche le loro delusioni.
Mi piace pensare che anch'io quest'anno ho contribuito a creare un ambiente sereno in cui tutti i bambini si sono sentiti parte di una famiglia, anche e soprattutto quei bambini che hanno incontrato, già nella loro breve vita, delle difficoltà: per loro, e per le rispettive famiglie, abbiamo avuto un'attenzione in più, un'empatia più vera, uscendo dall'ottica del semplice aiuto per entrare in quella più lungimirante dell'inclusione; non siamo partiti dalle difficoltà di questi bambini, ma dalle loro potenzialità, da ciò che essi potevano fare per se stessi, per raggiungere la loro autonomia, per diventare essi stessi soggetti di vita.
I loro sorrisi, quelli di qualsiasi bambino riempiono il cuore di gioia; la gratificazione più grande per chi decide di diventare insegnante è lo sguardo dei bimbi, la felicità che ti trasmettono perché sei riuscita a creare un clima di piacevole condivisione, perché capiscono che sei lì per loro, per vivere con loro le tappe "forse più fondamentali" della loro vita.
**Forza genitori**, **forza insegnanti**, un anno scolastico si è chiuso, ma i nostri bambini ci chiedono di essere presenti e partecipi alla loro vita, facciamo in modo di essere per loro esempio di vita buona, in cui le peculiarità di ciascuno vengono valorizzate e accresciute.
**Forza bambini**, per alcuni di voi comincia la nuova avventura del CRE, per altri cominciano le vacanze al mare e in montagna, in ogni caso vi aspettiamo a settembre per raccontare e raccontarci con l'entusiasmo che vi è proprio ciò che ha contribuito a farvi crescere, ciò che vi ha reso felici e ciò che vi ha rattristato…; noi saremo ancora e sempre qui ad aspettarvi, anche quando la vostra vita prenderà il largo.

*Maestra Luisa*

# I grandi al mare di Jesolo

# Allo zoo safari di Pombia e alla piscina di Villongo

OLIMPIC
SPORT VILLAGE
Pubblisace

OLIMPIC
SPORT VILLAGE
Pubblisace
VISTATO

OLIMPIC
SPORT VILLAGE

# Le otto sezioni dell'anno 2011/2012

sezione
gialla

sezione
azzurra

sezione
rosa

sezione arancio

sezione rossa

sezione verde

sezione primavera

sezione blu

## Calendario per la ripresa delle attività alla Scuola dell'Infanzia "San Zeno"

Si ricorda che l'attività didattica riprenderà **LUNEDI 5 settembre,** secondo le seguenti modalità:

| | |
|---|---|
| **Lunedì 3 e martedì 4 settembre:** | **piccoli:** dalle ore 10.00 alle ore 11.30 |
| **Mercoledì 5 settembre:** | **piccoli:** dalle ore 10.00 alle ore 13.00 |
| **Giovedì 6 e venerdì 7 settembre:** | **piccoli:** dalle ore 10.00 alle ore 13.30<br>**mezzani e grandi:** dalle ore 9.00 alle ore 13.30 |
| **Da LUNEDI 10 settembre:** | **piccoli:** dalle ore 8.30-9.15 alle ore 13.30<br>**mezzani e grandi:** dalle ore 8.30-9.15 alle ore 15.45-16.00 |
| **Da LUNEDI 17 settembre:** | **tutti i bambini** hanno la possibilità di frequentare fino alle 16.00 |

Si rende noto che da **LUNEDI 10** settembre sarà possibile usufruire del **servizio di pre-scuola**.
L'attivazione del **servizio post-scuola** è subordinato al numero delle iscrizioni.

## Ripresa dell'attività al nido "Il Cucciolo"

Si ricorda che l'attività riprenderà **LUNEDI 3 settembre** con le modalità di inserimento comunicate a ogni singola famiglia.

Per le **iscrizioni al NIDO "IL CUCCIOLO"** saranno possibili a partire **dal LUNEDI** seguente all'Open Day, **cioè dal 26 novembre**, tenuto conto che **l'Open Day** è fissato per **domenica 25 novembre.**

Ringraziando tutti per la collaborazione, auguri di **BUONE VACANZE.**

*La Direzione*

# Dal nido "Il Cucciolo"

È arrivato il tempo di "tirare le somme" e, a pochi giorni dalla chiusura di questo anno del Nido ripercorriamo le esperienze vissute insieme ai nostri piccoli.
Settembre, come tutti gli anni, è stato il mese dedicato all'accoglienza e all'ambientamento dei nuovi arrivati e, insieme ai piccoli già frequentanti, sono state proposte attività finalizzate ad aiutare i nuovi a un inserimento sereno.
Da ottobre è stato preso in considerazione lo sfondo integratore del progetto educativo: il gioco!
In questo periodo le belle giornate ci hanno permesso di uscire all'aperto alla scoperta del nostro giardino, puntando l'attenzione sia sui giochi presenti (ad esempio l'altalena, lo scivolo, i dondoli ecc.) sia sull'evoluzione e i cambiamenti della natura.
Con l'arrivo dei mesi più freddi, obbligati a rimanere al 'chiuso', le attività si sono focalizzate sulla scoperta dei giochi all'interno del Nido, lavorando sulle caratteristiche e le modalità di utilizzo di tutti i materiali a nostra disposizione. I giochi sono serviti anche per creare le decorazioni in attesa del Natale e della caratteristica atmosfera natalizia. Ci è stato di grande aiuto il racconto della Natività di Gesù, messo in scena nello spettacolo di Natale dai bambini più grandi in auditorium.
Con l'arrivo dei primi fiocchi di neve la curiosità dei bambini ha creato l'occasione per trascorrere una giornata nel nostro giardino osservando come tutto cambia quando la neve copre ogni cosa e scoprendo nuovi giochi con cui divertirsi.
Il nuovo anno ha portato nuovi arrivi anche al Nido. Un attimo di pausa, giusto il tempo di rendersi conto dove si trovavano e degli eventuali interessi. E via per osservare gli animali e i loro habitat naturali. E così, aspettando la fine della stagione invernale, nei nostri giochi ci hanno accompagnato dei simpatici orsi polari, dei piccoli lupetti e infreddoliti pinguini.
Per la festa di carnevale, i bambini hanno creato i loro costumi trasformandosi in questi animali de freddo.
La primavera si è fatta attendere a lungo: nel frattempo abbiamo puntato gli occhi al cielo cogliendo tutti gli aspetti e le differenze del cielo di giorno e di notte, delle giornate serene con il sole oppure nuvolose o con la pioggia, degli animali che volando in cielo di giorno e quelli che vi volano di notte.
Un intero mese di lavoro è stato dedicato all'allestimento e preparazione dello spettacolo di fine anno, avente come tema "Le Olimpiadi nelle favole": sono cominciate allora molte attività e numerosi giochi strettamente legati alle favole di Biancaneve, Sirenetta e Pinocchio, mettendo anche in evidenza che ciascun bambino ha le sue qualità, le sue capacità che, se ben sfruttate, e utilizzate, permettono una crescita della personalità.
La fatica è stata premiata da una giornata veramente rigeneratrice alla Fattoria didattica "Cascina del sole" dove, bambini ed educatrici si sono divertiti un mondo.
È stata poi nel percorso didattico la volta della scoperta della terra, non solo cercando di trovare ciò che sta sopra e si vede (l'erba, i fiori, gli insetti …), ma anche ciò che resta e vive nel nascosto (la talpa, il lombrico, i semi ….).
Le ultime attività riguardano i giochi con l'acqua e… quale occasione migliore per introdurre l'argomento se non una gita al mare con i piccoli e le loro famiglie? L'acqua, si sa, è l'elemento naturale preferito dai bambini e, con il caldo degli ultimi giorni è un vero divertimento giocare con l'acqua: ecco perché l'ultima uscita prevede una giornata in piscina.
Anche se con un po' di naturale dispiacere arriva il momento dei saluti con la consegna dei "diplomi" ai grandi del Nido che passeranno alla materna e un arrivederci per tutti gli altri per una nuova avventura.
Non ci resta, alla fine, che ringraziare le famiglie per la fiducia che hanno riposto nel personale educativo e non solo educativo e soprattutto per la disponibilità e la collaborazione di tanti genitori.
A tutti, l'augurio di Buone vacanze.

*Le educatrici*
*del Nido "Il Cucciolo"*

# Attività finali

EST WEAR

NewMattresseS
il "SOFT"
su misura per
il Tuo peso
Prodotti Altamente Tecnici per la Salute ed il Benessere
del tuo Corpo. Sistemi di Riposo Completi.
interamente made in Italy
ergonomica
ergonomica
schermatura
magnetica
MEMORY
dry fil
MEMORY
7 zone differenziate
personalizzabili !
poltrona
relax
#200,00#
NON TRASFERIBILE
1.222.333.444-55
DUECENTO/00
FAC SIMILE
New Mattresses
Produzione e vendita diretta di
reti, materassi e sistemi di riposo
COMPLETI
di schermatura biomedicali
DORMIRE BENE
PER VIVERE MEGLIO
NewMattresseS
PONTIDA (Bg) Via Bergamo, 849 - tel. 035 795128 - fax 035 795509
Lecco - Via Papa Giovanni XXIII, 14/16 (zona Castello)
Aperto dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.30
ESTATE NOVITA'
supporti anatomici in legno
dal 1963 con marchio NewMattresseS
si prende cura
del Vostro sonno.
dormire
bene...
per vivere
meglio

# Nido al mare di Spotorno

# Dai Registri parrocchiali

## Rinati a vita nuova con il sacramento del Battesimo

***Battezzati il* 15 *aprile* 2012**

**Fagiani Allegra Chiara Luce** di Eugenio Maria e Ave Stella Maris Crotti

**Urso Cristiano** di Francesco e Cinzia Trezzi

**Guri Dennis** di Albert e Klaudia Kola

**Pessina Davide** di Antonio e Alessandra Zambelli

**Pessina Emilia** di Antonio e Alessandra Zambelli

**Bertolotti Anna** di Paolo e Maria Grazia Sizana

**Boschini Gabriele** di Attilio e Rita Milesi

**Crotti Riccardo Alfonso** di Edoardo e Patrizia Bonetalli

***Battezzata il* 29 *aprile* 2012**

**Cologni Sofia** di Luca e Claudia Borali

***Battezzato il* 6 *maggio* 2012**

**Casu Daniel** di Manlio e Raffaella Rondi

***Battezzati il* 20 *maggio* 2012**

**Agostinelli Martina** di Giuseppe e Sabrina Milesi

**Borali Angelica** di Giuseppe e Erica Renaldini

**Zilli Davide** di Roberto e Paola Viola

***Battezzati il* 17 *giugno* 2012**

**Ticozzi Anna** di Roberto e Paola Cassotti

**Ravelli Andrea** di Diego e Odette Chignoli

**Pigoni Alessio** di Loris e Rosa Balante

## Uniti nell'amore con il sacramento del Matrimonio

**Moretti Giorgio e Corrales Cardozo Milka Karina**
(14 aprile 2012 - Madonna della Scopa)

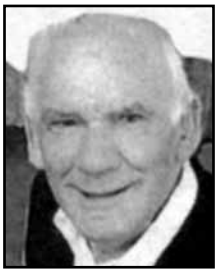
**Sorzi Matteo e Gipponi Valentina**
(4 maggio 2012 - Chiesa parrocchiale)

**Dominoni Luciano e Locatelli Enrica**
(18 maggio 2012 - Madonna della Scopa)

## Nella vita che non conosce tramonto

**Cologni Erminia**
anni 84

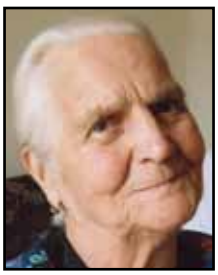
**Zatti Giuseppe**
anni 83



**Brembilla Andrea**
anni 77

**Meroni Giovanni**
anni 67

**Pellicioli Speranza Ida**
anni 94



**Rossi Elisabetta**
anni 97

**Crotti Rita**
anni 80

**Bardelle Rosa**
anni 67

**Pellegrinelli Giulia**
anni 89

**Comi Rosina**
anni 91


ONORANZE FUNEBRI

COMETTI

MARIANO DI DALMINE - Via Toscana, 2 - Tel. 035 502700
OSIO SOTTO - Via Leopardi, 3 - Tel. 035 4823790
BREMBATE SOTTO - Piazza Don Todeschini, 17 - Tel. 035 502700

Servizio **AMBULANZA**

COMETTI

Convenzionato con Europ assistance

**DALMINE - Tel. 035 502700**

# Gran Tour della Croazia!

## dal 15 al 22 settembre 2012

***Il tour comprende la visita delle seguenti città:***

***Grotte di Postumia, Abbazia, Pola, Rovigno, Parenzo, Zadar, Vodice, Parco Nazionale di Krka, Sibenik, Spalato, Neum, Dubrovnik, Parco Nazionale di Plitvice, Pirano e Portorose***

**INFORMAZIONI SUL TOUR**

- Partenza il 15/09 e arrivo il 22/09/2012.
- Prezzo per partecipante (con presenza di 40 persone) **1.030,00 €.**
- Prezzo per partecipante (con presenza oltre 40 persone) **1.010,00 €.**
- Supplemento camera singola per tutto il soggiorno **160,00 €.**
- Acconto da depositare per la conferma della partecipazione: **400,00 €.**

***Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti. Per poter prenotare contattare il sig. Franco Carissimi presso il Santuario Madonna della Scopa. Numero telefonico 035.501528.***

**Note:** nel prezzo del soggiorno è inclusa l'assicurazione sia per la copertura medica che per i danni ai bagagli. Restano esclusi tutti i costi per le entrate ai musei/castelli in quanto le visite sono facoltative e ovviamente tutte le spese sostenute durante le soste in Autogrill...